


SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Italia

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	ThermoSequenase™ Reaction Buffer, 10 ml		
Numero di catalogo	US79802-10 ml		9 0 U S 7 9 8 0 2 1 0 M L
Componente Numero	93-79802-10 ml		
Descrizione del prodotto	Non disponibile.		
Tipo di Prodotto	Liquido.		
Altri mezzi di identificazione	Non disponibile.		

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Chimica analitica. Reagente analitico. Ricerca e sviluppo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

GE Healthcare UK Ltd
Amersham Place
Little Chalfont
Buckinghamshire HP7 9NA
England
+44 0870 606 1921

Orario di operatività

08.30 - 17.00

Persona che ha preparato l'MSDS: msdslifesciences@ge.com

Italia

GE Healthcare Bio-Sciences GmbH
Filiale Italiana
Via Galeno 36
20126 Milano (MI)
Italia

1.4 Numero telefonico di emergenza

(02) 26001320

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Italia

Centro Antiveneni (Poisons Centre)
Dipartimento di Tossicologia Clinica
Universita Cattolica del Sacro Cuore
Largo Agostino Gemelli 8
I-00168 Roma
Telephone: +39 06 3015 4492
Emergency telephone: +39 06 305 4343
Fax: +39 06 3550 2878 or +39 06 305 1343
E-mail: cav@rm.unicatt.it or barelli@mclink.it
Web site: <http://www.tox.it>

Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]



Numero dell'articolo

25020069



9 5 2 5 0 2 0 0 6 9

Pagina: 1/9

Data di Convalidazione 18 Gennaio 2012

Versione 4

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Ingredienti di tossicità sconosciuta

**Ingredienti di ecotossicità
sconosciuta**

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione Non classificato.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non applicabile.

Reazione Non applicabile.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento Non applicabile.

Ingredienti pericolosi

**Elementi supplementari
dell'etichetta** Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere
muniti di chiusura di sicurezza
per bambini** Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella
classificazione** Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato Miscela

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Consultare un medico in caso di irritazione.

Inalazione Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

Contatto con la pelle Lavare con acqua e sapone. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

Ingestione Non deglutire. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.



Numero dell'articolo

25020069



9 5 2 5 0 2 0 0 6 9

Pagina: 2/9

Data di Convalidazione 18 Gennaio 2012

Versione 4

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Inalazione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Inalazione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.
-----------------------------------	--

Mezzi di estinzione da evitare	Non se ne conosce nessuna(o).
---------------------------------------	-------------------------------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.
Prodotti di combustione pericolosi	Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per gli operatori dei servizi di emergenza	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogge, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
----------------------------	---



Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.
6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Parere su prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare a temperature comprese tra: -30 a -15°C (-22 a 5°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali specifici

Avvertenze	Chimica analitica. Reagente analitico. Ricerca e sviluppo
Soluzioni specifiche del settore industriale	Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate	Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori di esposizione da monitorare.
--	---

Livelli derivati di effetto

Nessun DEL disponibile.

Concentrazioni di effetto previste

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici	Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.
---	--

Misure di protezione individuali

Misure igieniche	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.
Dispositivo di protezione degli occhi e del viso	Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.
<u>Protezione della pelle</u>	



Protezione delle mani	Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.
Dispositivo di protezione del corpo	I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta. I dispositivi di protezione individuale devono essere approvati da personale qualificato prima di essere utilizzati per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.
Controlli dell'esposizione ambientale	L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Inodore.
Soglia di odore	Non disponibile.
pH	9.5 [Conc. (% w/w): 100%]
Punto di fusione/punto di congelamento	0°C
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100°C
Punto di infiammabilità	[Il prodotto non mantiene la combustione.]
Tasso di Evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore, scosse ed impatti meccanici, materiali ossidanti, materiali riducenti, materiali combustibili, materiale organico, metalli, acidi, alcali e umidità.
Tempo di combustione	Non applicabile.
Velocità di combustione	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non disponibile.
Pressione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	Non disponibile.
Solubilità	Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoinfiammabilità	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.
proprietà comburenti	Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.



SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Non disponibile.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Non disponibile.

Pericolo di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie di esposizione più probabili

Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione Nessun dato specifico.

Ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle Nessun dato specifico.

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine



Potenziali effetti immediati	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	Non disponibile.
<u>Esposizione a lungo termine</u>	
Potenziali effetti immediati	Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	Non disponibile.
<u>Effetti Potenziali Cronici sulla Salute</u>	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo	Non disponibile.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Teratogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Altre informazioni	Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) Non disponibile.

Mobilità Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non applicabile.

vPvB Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono istruzioni e indicazioni generiche. Consultare l'elenco degli Usi Identificati in Sezione 1 per informazioni relative all'utilizzo specifico fornite nello/negli Scenario/i di Esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

Imballo

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.



Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.	Non disponibile.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze chimiche della black list Non nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria Non nell'elenco

Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua Non nell'elenco

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 Non classificato.

Regolamenti Internazionali



Numero dell'articolo

25020069



Pagina: 8/9

Data di Convalidazione 18 Gennaio 2012

Versione 4

Elenco Convenzione sulla
proibizione delle armi chimiche
Tabella I Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla
proibizione delle armi chimiche
Tabella II Composti chimici

Non nell'elenco

Elenco Convenzione sulla
proibizione delle armi chimiche
Tabella III Composti chimici

Non nell'elenco

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

Testi integrali delle Frasi R abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]

Non applicabile.

Data di stampa

18 Gennaio 2012

Data di edizione/ Data di revisione

18 Gennaio 2012

Data dell'edizione precedente

Nessuna precedente convalida

Versione

4

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

